

Coordinamento Nazionale Giustizia

Prot. n. 12_23_04_GIUS

Roma 15 dicembre 2004

Comunicato n. 13

Ultim'ora !!

*"La piazza ... e non solo..... piazza la prima vittoria del ...
lavoratore Ufficiale Giudiziario"*

... non eravamo in centomila,
non avevamo l'appoggio delle tre sorelle UIL, CISL e CGIL ma avevamo la forza delle nostre idee, la giustizia dalla parte dei lavoratori e la loro rabbia.

Per due volte siamo scesi in piazza a sfogare la nostra rabbia e il nostro dolore e, solo allora, una parte di quella vergogna in silenzio si è avvicinata ... ha parlato con noi, ha litigato per noi in quelle aule istituzionali dove si decide il destino di tutti noi cittadini italiani, e... alla fine si è posto fine alla prima delle vergogne: la mancata assunzione dei vincitori e idonei del concorso per Ufficiale Giudiziario.

Questa battaglia che riguarda questo delicato settore della Giustizia non finisce qui, non ci arrenderemo fino a quando non sarà riconosciuto il vero valore istituzionale, professionale di questa figura importante: l'Ufficiale Giudiziario.

"... Non ci servono perché ora c'è la convenzione con le poste" con queste parole il Ministro Castelli aveva liquidato pubblicamente la questione sulle mancate assunzioni degli Ufficiali Giudiziari. Parole che hanno fatto male non solo ai centinaia di vincitori e idonei del concorso, ma anche ad una parte politica (per fortuna). Ed è stata proprio questa parte politica, sensibilizzata dalla U.G.L. - Statali (Unione Generale Lavoratori), a fare in modo che le tante speranze di questi giovani, pronti a dare il proprio contributo per fare uscire dal collasso una Giustizia da terzo mondo, non venissero disattese dopo aver superato una selezione durissima (34.000 domande per 443 posti).

A tal fine si ringrazia il presentatore dell'Emendamento per i vincitori il Senatore Luciano Magnalbò (AN) ed il Sottosegretario alla Giustizia On.le Valentino per la sensibilità dimostrata nell'appoggiare e spingere verso l'approvazione l'emendamento.

Dall'incontro organizzato dall'UGL con il Senatore Magnalbò nell'aula del Senato in occasione della seconda manifestazione di Montecitorio, non si può che ribadire che è stato uno dei pochi che ha fatto seguire alle parole i fatti, senza nulla togliere a tutti gli altri politici, compresi quelli appartenenti a gruppi di opposizione, che hanno presentato le oltre venti interrogazioni parlamentari.

La battaglia del movimento di protesta AUGGE (Associazione ufficiali Giudiziari in Europa) che l'UGL ha non solo appoggiato, ma attivamente partecipato, ha portato risultati non solo verso i vincitori e idonei del concorso, ma ha sbloccato i trasferimenti degli ufficiali giudiziari C1 e il concorso per cancellieri.

Infatti i due emendamenti alla finanziaria 2005 approvati al Senato (trascritti in fondo al presente comunicato):

Ø Il Primo, articolo 16.bis, comma 4 bis, lettera C, in deroga al divieto di assunzioni ed in via prioritaria, ha previsto uno stanziamento di fondi per l'assunzione degli idonei del concorso per Ufficiale Giudiziario nonché ha dato via libera per il 2005 a bandire il concorso per la copertura dei posti di cancelliere bloccato dalla precedente finanziaria.

Ø Il secondo, articolo 17 bis, garantisce l'assunzione di tutti i vincitori del concorso entro il 2005. In questo modo i tanti ufficiali giudiziari che prestano servizio nelle sedi dei distretti di Bologna, Firenze nonché in tutti i distretti del centro sud e isole, potranno "finalmente" ottenere il trasferimento in quanto era stato bloccato stante la contemporaneità tra nuove assunzioni e trasferimenti.

Questi effetti sono i risultati di una protesta che non si è mai spenta ed è stata portata avanti con determinazione e con la consapevolezza che l'unione tra i lavoratori è una grande forza capace di cambiare gli eventi.

Un esempio per tutti quei sindacati che non hanno avuto il coraggio di appoggiare il movimento di protesta perché, secondo la loro opinione era destinata al fallimento e quindi il rischio era, sempre secondo loro, la perdita di consensi (e di nuove tessere).

Questo risultato ci rende felici ma, ... la lotta continua!

La convenzione con le poste, gli interPELLI per gli ufficiali giudiziari B3, la riforma dell'ordinamento degli ufficiali giudiziari e la mancanza di investimenti negli uffici NEP, rappresentano punti fermi per dare una dignità professionale all'Ufficiale Giudiziario.

Non ci fermeremo...non ci fermeranno!

Cordialità

Responsabile Comparto Ministeri
Coordinatore Settore Giustizia
Paola Saraceni
(347/0662930)

I due Emendamenti

art. 16 bis, comma 4.

Per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza, in deroga al divieto di cui al comma 3, per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, le amministrazioni ivi previste possono procedere ad assunzioni, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, nel limite di un contingente complessivo di personale corrispondente ad una spesa annua lorda pari a 120 milioni di euro a regime. A tal fine è costituito un apposito fondo nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze con uno stanziamento pari a 40 milioni di euro per l'anno 2005, a 160 milioni di euro per l'anno 2006, a 280 milioni di euro per l'anno 2007 e a 360 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008. Per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, nel limite di una spesa pari a 40 milioni di euro in ciascun anno iniziale e a 120 milioni di euro a regime, le autorizzazioni ad assumere vengono concesse secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

C16.1 (testo 2) - Il Relatore

All'articolo 16-bis, dopo il comma 4 inserire il seguente:

comma 4 bis.

Nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'assunzione di cui al comma 4 è prioritariamente considerata l'immissione in servizio:

- a) del personale del settore della ricerca;
- b) del personale che presti attualmente o abbia prestato servizio per almeno due anni in posizione di comando o distacco presso l'Azienda per la Promozione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito nella legge 3 agosto 1998, n. 267;
- c) per la copertura delle vacanze organiche nei ruoli degli ufficiali giudiziari C1 e nei ruoli dei cancellieri C1 dell'amministrazione giudiziaria, dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico per la copertura n. 443 posti di ufficiale giudiziario C1 pubblicato sulla G.U.R.I n. 98 del 13 dicembre 2002 - IV serie speciale;
- d) del personale del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (C.R.A.);
- e) dei candidati a magistrato del Consiglio di Stato risultati idonei al concorso a posti di Consiglieri di Stato (che abbiano conservato, senza soluzione di continuità, i requisiti per la nomina a tale qualifica fino alla data di entrata in vigore della presente legge);
- f) dei dirigenti e funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze e dell'Agenzia delle entrate previo superamento di uno speciale corso-concorso pubblico unitario, bandito e curato dalla Scuola superiore dell'economia e delle finanze. A tal fine e per le ulteriori finalità istituzionali della suddetta scuola, possono essere utilizzate le attività di cui all'articolo 19, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212».

17.0.4 - Magnalbò, Firrarello

Dopo l'articolo 17, inserire il seguente:

Art. 17-bis.

1. Il Ministero della giustizia, a fine di assicurare il corretto svolgimento dell'attività delle Corti d'appello su tutto il territorio nazionale, entro l'anno 2005 provvede all'assunzione dei restanti 195 vincitori del concorso per l'assunzione di 443 Ufficiali giudiziari, in posizione economica C1, di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale del 13 dicembre 2002, n. 98".

Conseguentemente alla Tabella A, voce Ministero del lavoro e delle politiche sociali, apportare le seguenti variazioni:

- 2005: - 5.885;
 - 2006: - 5.885;
 - 2007: - 5.885.
-

Adnkronos 12:32 14-12-04

ZC2C

ADN0286 6 POL 0 RTX POL NAZ

GIUSTIZIA: MAGNALBO', IN FINANZIARIA RISOLTA QUESTIONE CONCORSO UFFICIALE GIUDIZIARIO 2002

Roma, 14 dic. (Adnkronos) - "Con questa finanziaria siamo riusciti a risolvere anche la questione dei vincitori del concorso per ufficiale giudiziario del 2002". Lo afferma Luciano Magnalbò, vicepresidente del gruppo di Alleanza Nazionale e responsabile dell'Ufficio di An per la Pubblica Amministrazione.

"E' stato approvato -spiega il senatore- l'emendamento che ho presentato per consentire l'assunzione entro il 2005 dei restanti 195 vincitori di tale concorso. Così ora sarà assicurato il corretto svolgimento delle attività anche nelle Corti d'Appello del Centro-Sud. Infatti finora su 443 posti erano stati assunti soltanto i primi 248 vincitori. La Commissione Bilancio grazie anche all'impegno assunto dal governo con il ministro Castelli e il sottosegretario Giuseppe Valentino, ha fatto sì che terminasse l'attesa dei candidati vincitori, ripristinando il pieno organico degli ufficiali giudiziari presso le Corti d'Appello su tutto il territorio nazionale. Abbiamo così ottenuto -conclude Magnalbò- un altro significativo risultato, frutto dell'impegno di Alleanza Nazionale nei confronti della pubblica amministrazione".

(Pol-Cor/Gs/Adnkronos)

14-DIC-04 12:32

NNNN